

Rosa Maria Monastra
e-mail: m.monastra@unict.it

Già docente di materie letterarie nelle scuole secondarie, nel febbraio 1974 sono entrata nei ruoli dell'Ateneo catanese, insegnandovi, tra Facoltà di Lettere, Facoltà di Lingue e Dipartimento di Scienze Umanistiche, in qualità di professore associato (dall'agosto 1983) e quindi ordinario (dal gennaio 2006), prima Sociologia della letteratura e poi Letteratura italiana. In quiescenza dal 1° novembre 2014.

Ho fatto parte del Collegio Docenti del Dottorato in Filologia moderna fin dalla sua prima attivazione. Dal novembre 2002 all'ottobre 2009 sono stata vice-Direttore dello stesso Dipartimento.

Nel dicembre 2005 sono stata nominata rappresentante della Facoltà di Lingue in seno al CPO dell'Ateneo; quindi, nel settembre 2009 sono stata eletta Presidente dello stesso CPO, rimanendo in carica fino alla data di pensionamento.

Dal 2004 faccio parte del Consiglio direttivo della Società di Storia patria per la Sicilia Orientale.

Nel 2008 sono entrata a far parte del Consiglio direttivo della Fondazione Verga.

I miei studi vertono soprattutto sull'Otto-Novecento, con tagli idonei a far risaltare le connessioni tra la letteratura italiana e le altre letterature europee. In particolare mi sono dedicata a Tommaseo, nell'ambito della *Letteratura italiana* Laterza diretta da Carlo Muscetta, poi col volume *I peccati di Tommaseo* (Sellerio 2004) e con vari saggi in rivista; ho redatto una guida alla lettura di *Nievo* (Bonacci 1986); mi sono occupata di scrittori siciliani, dal verismo (*Le finestre di Verga*, Bonanno 2008) a tutto il Novecento (*L'isola e l'immaginario*, Rubbettino 1998); ho affrontato la problematica del male negli scritti di Brancati, Morselli, Bassani, Testori (*Feriti dall'oscuro male*, Bonanno 2015). Negli ultimi tempi ho pubblicato saggi su Capuana, Landolfi, Maraini, Muscetta, Sciascia.

Rosa Maria Monastra